

# Unindustria. «Farete», le aziende si incontrano

«È necessario un rilancio in tutti i settori, soprattutto quello della meccanica, e per farlo l'aggregazione è l'unico strumento che per ora ha prodotto buoni risultati». Alberto Vacchi, presidente di Unindustria Bologna, presenta così «Farete. Dalla Mail alla stretta di mano», la «due giorni» prevista per domani e martedì 18 all'Unipol Arena, organizzata in collaborazione con Legacoop Bologna e con il Gruppo Sabattini. «L'obiettivo è fare incontrare le imprese tra di loro per favorire ogni opportunità di collaborazione e partnership tra aziende del territorio, nonché tra il mondo dell'imprenditoria privata e quello cooperativo», continua Vacchi. Il progetto nasce nel 2009 come social network di Unindustria Bologna, dedicato a collegare sul web le imprese associate, facilitando l'incontro della domanda e dell'offerta. In questa edizione il social network si è materializzato tramite la presenza fisica di stand gratuiti a disposizione delle imprese associate e delle cooperative. L'Unipol Arena diventerà, per due giorni, la vetrina delle produzioni, delle lavorazioni, della subfornitura, dei servizi che il sistema produttivo bolognese offre in tutti i settori. Saranno presenti più di 400 imprese come espositori e più di 500 come visitatori. Le aziende avranno spazi a loro dedicati: potranno presentare i propri prodotti e servizi, incontrare potenziali clienti, fornitori e start-up selezionate, partecipare a corsi di aggiornamento. Nelle agende del portale «Farete» sono già fissati 1500 appuntamenti e sono stati organizzati 25 workshop. Si attendono cir-



Alberto Vacchi

ca 4000 visitatori. «Sono dati molto rincuoranti - afferma il presidente di Unindustria Bologna - che mostrano come le imprese del nostro territorio abbiano aderito con entusiasmo all'iniziativa. Bisogna privilegiare il rapporto tra il mondo delle imprese e quello della cooperazione, non limitandolo solo al business». Tra i momenti di workshop, si segnala quello dedicato ai temi della comunicazione, curato direttamente dalle imprese che hanno dato vita a «Com.Bo: Bologna comunica», patrocinato da tutte le principali associazioni nazionali della comunicazione. «La distruzione causata dal terremoto ha da-

to un colpo micidiale alle imprese - conclude Vacchi - e per questo è ancora più urgente aggregarsi per rilanciare la produttività. L'unione fa la forza perché porta dinamismo a tutti i livelli ed è per questo che un'iniziativa come quella di «Farete» è un'occasione unica per istaurare un confronto. È la prima edizione di un appuntamento inedito che si propone di diventare un meeting annuale». Domani, alla presentazione, interverranno Alberto Vacchi, Marco Fortis, vicepresidente della fondazione Edison, Romano Prodi e Giorgio Squinzi, presidente di Confindustria. (C.D.O.)

